



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

27

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 del 28/09/2001

OGGETTO: Servizio mensa scolastica - Modifica regolamento.....

L'anno duemilauno il giorno otto del mese di settembre alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione in sessione ordinaria, è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		VALLETTA Angelo		SI
MALLAMACI Vincenzo	SI		GRANDAZZO M. Antonietta	SI	
SERRONE Vincenzo	SI		PAOLILLO Maurizio	SI	
TARALLO L. Gerardo	SI		DI RISO Vincenzo	SI	
VOZA Carmine	SI		MONZO Giovanni	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SCARIATI Giovanni		SI
DI LASCIO Domenico	SI		NESE D. Antonio		SI
BARLOTTI Nunziante	SI		RICCI Angelo		SI
PACE Angela	SI		TADDEO G. Antonio	SI	
CETTA Pasquale	SI		GNAZZO Mauro	SI	
SICA Vincenzo	SI				

Sono presenti gli assessori:

MARTORANO, RAGNI, MONTEFUSCO, PAGANO, ORLOTTI

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Dott. Vincenzo Mallamaci nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Generale dr. Pasquale Silenzio.

La seduta è pubblica

Relazione sull'argomento l'assessore P.I., d.ssa Marilena Montefusco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con proprio atto n. 150 del 25/11/1995, è stato approvato il regolamento relativo alle modalità di gestione della mensa nelle scuole materne statali;
- che l'art. 7 del suddetto regolamento prevede l'inizio del servizio al 15 ottobre e l'ultimazione al 30 giugno di ogni anno scolastico;
- che la Direzione Didattica I° e II° Circolo hanno chiesto una decorrenza anticipata per l'apertura e posticipata per la chiusura del servizio;

ritenuto di poter accogliere detta richiesta, anche perché la spesa graverà per il 36% sugli utenti e quindi sul bilancio comunale graverà solo la spesa residuale, coperta dallo stanziamento già previsto;

sentiti gli interventi dei consiglieri:

GRANDAZZO – E' del parere che dall'art. 12 bisogna eliminare la dicitura "solo a coloro che già usufruiscono di un contributo assistenziale per indigenza da parte del Comune" in quanto l'esenzione deve essere concessa a tutte le famiglie che versano in condizioni di disagio economico e non solo a chi usufruisce già di contributo assistenziale. L'iniziativa, pur avendo valenza positiva, è necessario affrontarla a largo raggio in quanto la scuola materna non è obbligatoria e la maggiore spesa verrà sottratta alla scuola dell'obbligo e quindi è necessario rinviare l'argomento quando si andrà ad impegnare la spesa per il 2002, magari imponendo anche la somministrazione di cibi biologici e prodotti locali.

GNAZZO – E' d'accordo con la proposta dell'Amministrazione in quanto si va incontro alle famiglie bisognose, senza fossilizzarsi sulla spesa.

BARLOTTI – Raccomanda che in sede di gara si obblighi la somministrazione di cibi biologici.

visto il parere favorevole del responsabile del servizio;

visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

visto il verbale della competente commissione consiliare;

Il Presidente, sentita la discussione, pone ai voti la proposta, integrandola con la richiesta del consigliere Grandazzo sulla modifica dell'art. 12.

Proceduto alla votazione resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n.17 astenuti n./// voti favorevoli n. 17 voti contrari n.///

DELIBERA

1. di modificare l'art. 7 del regolamento di gestione della mensa nelle scuole materne statali (fissando una decorrenza anticipata per l'inizio e posticipata

per l'ultimazione del servizio), che nella nuova redazione così testualmente recita:

“ Art. 7 PERIODO REFEZIONE:

La refezione avrà inizio con l'apertura dell'anno scolastico e terminerà il 30 giugno di ogni anno scolastico.”

2. di modificare l'art. 12 relativo alla esenzione del tichet per le famiglie che versano in condizioni di disagio economico, che nella nuova redazione così testualmente recita:

“ Art. 12 ESENZIONI:

Gli alunni appartenenti a famiglie che versano in condizioni di disagio economico, potranno essere esentati dal concorso nella spesa per i pasti, previa domanda da inoltrare all'Ente Comune.

L'esenzione del tichet sarà data a coloro che rientrano nei parametri dettati dall'art. 21 del regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e contributi di qualunque genere ad Enti Pubblici e soggetti privati, così come modificato con delibera di C.C. n. 76 del 28/09/2001”.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to dott. Vincenzo Mallamaci

F.to Pasquale Silenzio

E' copia conforme all'originale.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Li

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

1 OTT. 2001

F.to

IL SEGRETARIO
dr. Pasquale Silenzio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva

in data

- ai sensi dell'art.134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- ai sensi dell'art.134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

F.to

IL SEGRETARIO

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo;

ai sensi dell'art. 134, comma 1, del Dlgs 267/2000.

essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del Dlgs 267/2000.

Li

1 OTT. 2001

F.to

IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Pasquale Silenzio)

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del Dlgs 267/2000;
- in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C. prot. n. ;
- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 127, comma 2, dal Dlgs 267/2000;
- in data perché confermata dal Consiglio, ai sensi dell'art. 127, comma 2, del Dlgs 267/2000 con atto n. ;
-

li

F.to

IL SEGRETARIO



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: servizio museo scolastico - Modifica
Regolamento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Cherdown

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

librale n° 2 del 27-08-2001⁴

COMUNO DI CAPACCI

Prov. di Salerno

L'anno duemilasei il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 9.00, in Capacci Capoluogo Ufficio Servizi Sociali è stata solennemente convocata e notificata con lettera prot. 24438 del 21.08.01 la Commissione Educativa, Culturale e Problemi Sociali (W.C.M.) della Commissione furono parte 1- Pace Angela, 2- Grandino G. Antonicetta, 3- Barletti Mariante, 4- Voza Comune, 5- Sica Vincenzo, 6- Grano Mauro, 7- Non Domenico Antonio, 8- Tabbò Giuseppe Antonio.

mi -
 Si legge le funzioni di presidente il Consigliere Velleto Angelo. Dimista in qualità di segretario verbalmente la sig.ra Maria Teresa, dell'Ufficio Servizi Sociali.

All'ora stabilita non è presente né il Presidente né i componenti. Si sospende la seduta in attesa dell'arrivo degli stessi. Alle ore 10.00 non essendo presentati né il Presidente né i componenti, il segretario dichiara aperta la seduta.

Il segretario verbalmente

Maria Teresa

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA
(breve esposizione)

Il giorno 25 settembre 2001, alle ore 9,00, presso la sede comune del Consiglio, spontaneamente convocato con atto notificato, si è riunita la Commissione Bilancio per discutere l'ordine del giorno del C. C. del 27-28 settembre 2001.

Alla medesima ora risultano presenti il Presidente Di Loro ed i componenti Paolo D'Amico, Pace Angelo ed il consigliere Braschi. Il Presidente dopo un'ora di deliberazione, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento delibera quanto è voluto.

Si può ad esempio:

Punto 1) Nota di Delibera 226-248/2001

La Commissione espone parere favorevole

Punto 2) Modifica programma triennale investimenti

La Commissione espone parere favorevole

La componente Pace si astiene dall'espone un parere in quanto non è nelle condizioni di fare una valutazione.

Punto 3) Equilibrio di Bilancio

La Commissione espone parere favorevole

La componente Pace si astiene dall'espone un parere in quanto non è nelle condizioni di fare una valutazione.

Punto 4) Nota di Delibera C.C. 55/2000 punti 1 e 2

La materia di una proposta si riunisce al Consiglio Comunale.

Punto 5) Revisione norme - modifiche regolamenti

La Commissione espone parere favorevole

La componente Pace si astiene dall'espone di approvare l'argomento.

Alle ore 11,00 la seduta viene revocata.

Il Segretario
/s/

Il Presidente
/s/

Il Consigliere
Paolo D'Amico
Angelo Pace

